

Ciò che dobbiamo al tallero : la collaborazione con la scuola!

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Heimatschutz = Patrimoine**

Band (Jahr): **42 (1947)**

Heft 4-fr: **Numéro spécial pour la Suisse romande et italienne**

PDF erstellt am: **19.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-173338>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ciò che dobbiamo al tallero:

La collaborazione con la scuola!

La vendita dei nostri talleri è affidata agli allievi delle nostre scuole in tutto il paese; a loro vada la nostra viva gratitudine. E' dalla scuola ch'escono i futuri cittadini: cittadini amanti delle bellezze della patria, ma che potrebbero esserne anche gli indifferenti o, addirittura, i profanatori. Per questa ragione è sempre stato nostro vivo desiderio di poter lavorare in comune col ceto magistrale e con gli scolari stessi. Qualche cosa era stato intrapreso in questo senso, soprattutto da parte della Lega per la protezione della Natura, ma anche da parte di qualche sezione della Lega per il patrimonio nazionale. Ora che la vendita del tallero ci mette annualmente a contatto con la scuola, ci sembra venuto il momento d'iniziare una collaborazione continuata. Abbiamo discusso i nostri progetti con la Società svizzera dei maestri che ha aderito con piacere alla nostra iniziativa. Ecco quanto si sta realizzando in questo momento:

Le due associazioni sullodate hanno curato, insieme al disegnatore R. Gerbig, la pubblicazione di un volantino illustrato dal titolo « Docenti svizzeri all'opera ». Questo foglio verrà spedito prossimamente a tutti i maestri svizzeri. Nello stesso essi troveranno alcuni suggerimenti circa il modo di servirsi opportunamente delle materie attuali d'insegnamento per divulgare l'idea della protezione delle bellezze naturali e delle prerogative culturali della patria. Il lettore troverà nelle pagine seguenti le proposte a questo riguardo.

Inoltre, i docenti sono pregati di farci pervenire dei lavori scritti o disegni di singoli allievi o di singole classi che hanno riferimento ai temi che ci interessano. Questi lavori ci forniranno elementi preziosi ai fini della collaborazione auspicata.

A titolo di premio e di incitamento ogni allievo che parteciperà a quest'azione riceverà una tavola a colori. La prima di queste tavole rappresenta le principali piante protette della Svizzera, artisticamente disegnate secondo natura dalla signorina M. Seitz a Zurigo. Nelle pagine che seguono il lettore troverà una riproduzione in bianco e nero di questi piccoli capolavori. La tavola che verrà offerta in premio l'anno prossimo riprodurrà dei motivi concernenti il tema della difesa del patrimonio nazionale.

Sappiamo che il nostro assunto comporta una mole enorme di lavoro; ma che cosa non si farebbe per la nostra amata gioventù?